



COMUNE DI CASTELTERMINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del Registro Data 15.02.2018	OGGETTO: DDL 3/7, Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane. Sollecito approvazione da parte dell'ARS.
--------------------------------------	--

L'anno Duemiladiciotto addì quindici del mese di Febbraio alle ore 16,00 e seguenti, in seduta pubblica di prima convocazione, nel Comune di Casteltermeni, nella Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, ed i Signori Consiglieri risultano assenti/presenti, all'appello nominale delle ore 16,50 per come segue:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
Palmeri	Alessandra	P	
Cannella	Gerlando Calogero	P	
Greco	Maria Pia	P	
Giuliano	Giuseppe Gaetano		A
Mingoia	Alessandra Rita	P	
Capozza	Francesco		A
D'Urso	Vincenzo	P	
Mallia	Francesco	P	
Pellitteri	Filippo	P	
Nobile	Luca	P	
Mondello	Rosita	P	
Antinoro	Giovanni Giuseppe		A

Presenti :9 Assenti: 3

Sono presenti il Sindaco, Dott. Gioacchino Nicastro e gli Assessori Avv. Massimo Scozzari, Dr.ssa Maria Pia Greco che riveste contestualmente la carica di Consigliere Comunale

Sono, altresì, presenti i Responsabili di P.O. n. 1, Dott. Calogero Sardo e P.O. n. 3, Geom. Giuseppe Ballone.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro.

Scrutatori: Palmeri, Mingoia e Nobile.

Il Presidente, introduce la trattazione del 8) punto dell'O.d.G. aggiuntivo prot. n. 3308 del 09/02/2018 avente ad oggetto: **“DDL 3/7, Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane. Sollecito approvazione da parte dell'ARS.”** e invita il Responsabile di P.O. n. 3 **Geom. Giuseppe Ballone** a dare lettura della proposta.

Il Responsabile di PO. n. 3 Geom. Ballone dà lettura delle proposta.

Il Presidente, constatato che non vi sono interventi, mette ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l' allegata proposta di deliberazione ;

Visti il parere Tecnico reso dalla Responsabile del Servizio e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;

Con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri in carica n. 12:

Presenti: 9

Assenti: 3 (Giuliano, Capozza e Antinoro)

Votanti: 9

Astenuti: 0

Voti Favorevoli: 9

Voti Contrari: 0

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto: **“DDL 3/7, Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane. Sollecito approvazione da parte dell'ARS”**.

Il Consigliere Greco propone di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di trasmettere tempestivamente l'atto di indirizzo all'ARS per l' approvazione del DDL.

Il Presidente mette ai voti la proposta del **Consigliere Greco**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta

Con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri in carica n. 12:

Presenti: 9

Assenti: 3 (Giuliano, Capozza e Antinoro)

Votanti: 9

Astenuti: 0

Voti Favorevoli: 9

Voti Contrari: 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per i motivi espletati dal Consigliere Greco.

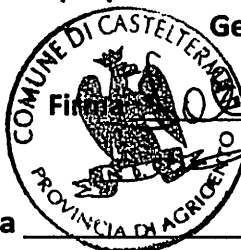


COMUNE DI CASTELTERMINI
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DDL 3/17, Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane. Sollecito approvazione da parte dell'ARS.

Iniziativa della proposta: **Il Responsabile di P.O. n 3**
Geom. Giuseppe Ballone



Inoltrata da _____

Atti allegati alla proposta: _____

ATTI ALLEGATI ALLA PROPOSTA:

ATTESTAZIONE

Cap. _____ art. _____

N. _____ impegno _____

Somma stanziata €. _____

Agg. per Impinguamenti €. _____

Dedot. per storni €. _____

Fondo disponibile €. _____

Pag. ed impegni €. _____

Riman. Disponibile €. _____

Addi _____

Il Ragioniere Capo

TESTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: DDL 3/17, Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane. Sollecito approvazione da parte dell'ARS

PREMESSO CHE:

- il 24,5 per cento del paesaggio (territorio) siciliano e dunque quasi un quarto del totale, è montuoso e soffre di gravi disagi sociali ed economici legati alla forte crisi che da tempo attanaglia le zone montane;
- le cause del disagio appaiono facilmente riconducibili alla difficoltà di accesso ai servizi essenziali pubblici e privati, alla grave carenza di infrastrutture che rendono il paesaggio difficilmente accessibile e gli scambi commerciali profondamente problematici;
- il paesaggio è inoltre reso estremamente fragile a causa dei fenomeni diffusi di dissesto idrogeologico e di incendi boschivi;
- data la situazione deriva un contesto di grave marginalità dei paesaggi montani e di profondo svantaggio rispetto ad altre aree regionali, al quale è necessario porre rimedio attraverso interventi di recupero e di rivitalizzazione per evitare l'abbandono dei centri abitati, il diffondersi del disagio sociale innescato dalla mancanza di lavoro, e la scomparsa delle tradizioni e della cultura dell'intero paesaggio interessato;
- la necessità di intervenire efficacemente per contrastare il fenomeno dell'abbandono è inoltre collegata alla constatazione che nei paesaggi montani sono concentrate risorse naturali, ambientali, paesistiche e culturali uniche e irripetibili, le quali costituiscono opportunità di sviluppo che vale la pena salvaguardare con una accorta politica di agevolazione all'insediamento di nuova popolazione e di nuove attività produttive;
- il mantenimento ed il miglioramento della qualità della vita degli abitanti delle aree montane appare strettamente connesso a due elementi fondamentali: la quantità e qualità dei servizi alla popolazione presenti sul paesaggio, nonché l'accessibilità, intesa sia come presenza di infrastrutture materiali, in grado di assicurare un'efficiente mobilità interna ed esterna, che immateriali, in grado di permettere l'accesso a collegamenti telematici per contrastare il *digital divider*;

tra gli strumenti ritenuti più adeguati per migliorare le condizioni di sviluppo del paesaggio si ricomprende la leva delle agevolazioni fiscali in coerenza con una politica di incentivazione delle Zone Franche Montane allo scopo di recuperare il deficit competitivo di cui soffrono storicamente le comunità e le imprese allocate sul paesaggio montano;

Considerato che:

- La Regione Siciliana non può continuare ad esimersi di agevolare, realmente, l'insediamento residenziale e/o produttivo in Sicilia o la permanenza sul territorio dei siciliani.
- Lo può fare in autonomia su iniziativa del Parlamento siciliano. I ben noti articoli 36, 37 e 38 dello Statuto consentono la determinazione delle aliquote fiscali parametrare esclusivamente al fabbisogno finanziario della Regione.
- Non si tratta pertanto di una agevolazione finanziata con risorse esterne al perimetro della contabilità regionale e pertanto non costituiscono un aiuto di Stato. Si tratta viceversa della previsione di interventi che rispettano sia una norma di rango costituzionale, quale è lo Statuto siciliano, sia il 2° comma, dell'art. 27, della legge 42/2009, sia l'art. 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. La Sicilia ha mancato di adottare misure fiscali coerenti con la ben nota sentenza della Corte di giustizia c-88/03 del 6 settembre 2006 e nel pieno rispetto delle seguenti condizioni:
 - a. che sia stata adottata da un'autorità territoriale dotata, sul piano costituzionale, di uno statuto politico e amministrativo distinto da quello del governo centrale;
 - b. che la decisione sia stata presa senza possibilità di un intervento diretto da parte del governo centrale in merito al suo contenuto;
 - c. che le conseguenze economiche di una riduzione dell'aliquota nazionale applicabile alle imprese presenti nella regione non devono essere compensate da sovvenzioni o contributi provenienti da altre regioni o dal governo nazionale.

Rilevato che:

- il CIPE ha definito Aree di montagna particolarmente svantaggiate quelle aree relative ai Comuni nei quali oltre il 50 per cento della superficie totale è posto ad altitudine di almeno 500 mt. sul livello del mare o con acclività superiore ai 20 gradi, in cui il rapporto fra reddito lordo standard e unità di lavoro agricolo non superi il 120 per cento della media comunitaria;
- la fiscalità di sviluppo per le zone montane deve essere mirata ad assicurare condizioni di permanenza della popolazione residente nei paesaggi montani ed il superamento degli squilibri economico-sociali con le altre aree della regione, privilegiando la cura dell'ambiente naturale, la valorizzazione delle peculiari risorse umane, culturali e lo sviluppo delle attività economiche;

Rilevato altresì che:

su proposta dell'Associazione "Il Caleidoscopio", di Castellana Sicula (PA), dei Centri Commerciali Naturali di Gangi, Petralia Soprana, Polizzi Generosa, Nicosia, della Confesercenti e Cgil alte Madonie, di Casa Artigiani Palermo, Cia Palermo e dei Borghi più Belli d'Italia - Sicilia, la Commissione legislativa regionale "Attività Produttive" si era occupata di un disegno di legge, 981/15, ripresentato nel corso di questa Legislatura a cui è stato assegnato il n° 3/2017, già all'attenzione della su menzionata Commissione, inteso a incentivare le Zone Franche Montane a garanzia dello sviluppo delle aree più marginali;

il suddetto disegno di legge ha la finalità indirizzare le politiche di sviluppo in particolare a: a) conseguire la piena integrazione con il sistema economico regionale; b) garantire ai cittadini e alle imprese l'accesso ai servizi pubblici essenziali e ad altri servizi di utilità sociale; c) contenere lo spopolamento; d) favorire anche l'occupazione giovanile; e) salvaguardare il patrimonio ambientale e paesaggistico, le identità storiche, culturali e sociali; f) frenare il dissesto idrogeologico ed i fenomeni di desertificazione del suolo; g) favorire le attività economiche sfruttando tutte le risorse disponibili, incentivando la produzione e l'impiego dei prodotti agricoli e forestali locali, il turismo montano, l'artigianato, il commercio; h) promuovere l'associazionismo e l'aggregazione fra i comuni montani;

Ritenuto che:

per sostenere le Zone Franche Montane appare di primaria importanza promuovere una politica fiscale di sviluppo che spinga le imprese ad investire in tali paesaggi; per la suddetta finalità è inoltre opportuno attuare politiche coerenti da parte dei diversi livelli di governo tramite interventi posti in essere utilizzando le risorse europee, nazionali e regionali;

Visti:

- l'art. 44, co. 2 della Costituzione;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

Sollecitare l'approvazione del Disegno di Legge 3/17, denominato "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane", da parte dell'Assemblea Regionale Siciliana nonché la copertura delle risorse finanziarie necessarie.

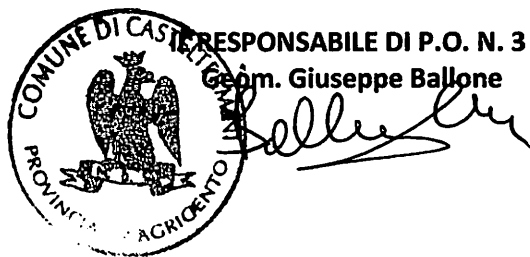
Inserire, tra l'altro, nel disegno di legge

l'ESONERO del versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente e l'ESENZIONE:

- ai fini delle imposte dirette, del reddito prodotto all'interno della zona franca;
- ai fini IRAP, del valore della produzione netta derivante dallo svolgimento dell'attività esercitata dall'impresa nella Zfm;
- dell'IMU, per gli immobili siti nella Zfm, posseduti ed utilizzati per l'esercizio dell'attività economica;
- Riduzione delle aliquote Iva attualmente applicate, diversificandole in relazione alla loro

classificazione in micro, piccole, media e grandi imprese.

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo, con separata votazione e di trasmetterlo agli onorevoli Presidente della Regione e dell'Assemblea Regionale Siciliana, nonché al Presidente della III Commissione Attività produttive ed ai Capi gruppo dell'ARS.



PARERE TECNICO

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE



Il Responsabile di P.O. n.3
Geom. Giuseppe Ballone

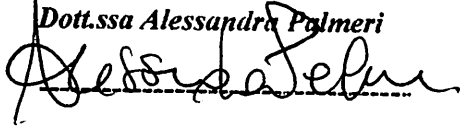
PARERE CONTABILE

Il Responsabile del Servizio

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

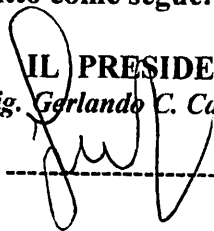
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott.ssa Alessandra Palmeri



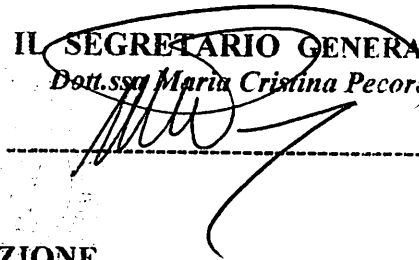
IL PRESIDENTE

Sig. Gerlando C. Cannella



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i. si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo On - Line del sito ufficiale del Comune dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.11 comma 1 L.R. 44/91 , oggi art. 711 comma 1 testo coord. leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali (GURS 09/05/2008)
Casteltermini, li _____

Il Responsabile della Pubblicazione all'albo on -line

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo on - line del Comune .

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on -- line del Comune dal _____ ai _____ per quindici giorni consecutivi.

Casteltermini, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

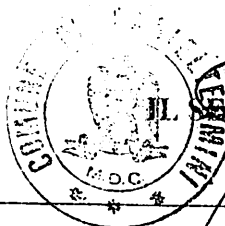
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è:

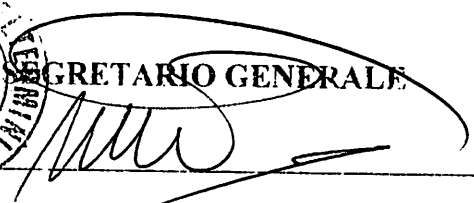
- o è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Casteltermini, li _____



IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Casteltermini, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE